



GUIDA SINTETICA

ALLA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI FINANZIAMENTO A VALERE SUL FONDO BEI-FINLOMBARDA PER IL SOSTEGNO AL CAPITALE CIRCOLANTE NELLE PMI

A partire dal prossimo 9 gennaio sarà possibile, per le imprese interessate, accedere via internet alla finestra per la presentazione delle domande di partecipazione al bando della cosiddetta "Linea Generale" del fondo BEI-Finlombarda a sostegno delle piccole e medie imprese lombarde. Di seguito alcuni suggerimenti alle imprese interessate per accedere al finanziamento.

Il presente documento si pone, a livello interno, come primo semplice sostegno operativo di base e sintetico nella partecipazione delle imprese al bando, e non intende sostituire in alcun modo le comunicazioni e/o pubblicazioni ufficiali di Regione Lombardia e Finlombarda. Per qualsiasi tipo di necessità, gli interessati sono pregati di richiedere informazioni secondo le modalità ufficiali indicate al punto 16 dell'Avviso pubblico.

Come funziona in concreto?

Il bando vuole favorire l'operatività ordinaria delle imprese, immettendo liquidità attraverso finanziamenti di medio termine (tra i 24 e i 36 mesi): la scelta degli estensori del bando è stata quella di legare tale quota di finanziamento ad ordini e contratti **regolari** (quindi accettati dal fornitore dei beni, dei servizi e/o della prestazione), **non troppo datati** (la data di accettazione non deve essere antecedente i tre mesi la data di presentazione della domanda) e **non ancora completamente evasi** (ovvero, la data di conclusione del rapporto, con la consegna dell'ultimo bene o l'ultimazione della collaborazione o dell'erogazione del servizio, deve essere successiva alla data di presentazione della domanda).

In termini molto pratici, interessa poco al valutatore quali sono i motivi alla base dell'ordine, del contratto o della commessa, purché le carte che ne attestino la natura siano regolari, controfirmate per accettazione dal fornitore e/o accompagnate da lettere di accettazione, e che la prestazione (di beni o servizi) risponda ai requisiti sopra indicati. Ad esempio, un'impresa edile potrebbe potenzialmente vedersi finanziare ordini per forniture di materiali da costruzione, contratti di nolo di macchine operatrici e apparecchiature di cantiere, contratti di assunzione o di consulenza tecnica, affidamento di lavori, e così via.

→ **Attenzione:** gli ordini e i contratti – che possono riguardare anche beni, servizi e prestazioni di diversa natura e fornitori diversi – devono superare complessivamente l'importo di **100.000 Euro**, al netto di IVA.

Quali sono i vantaggi?

Un istituto di credito convenzionato con Finlombarda eroga all'impresa un **finanziamento chirografario** pari al 50% dell'ammontare complessivo degli ordini e dei contratti di fornitura presentati, **tra un minimo di 50.000 Euro e un massimo di 500.000 Euro**. Il finanziamento, a tasso variabile, avrà una durata di 24

oppure di 36 mesi, rimborso a rata semestrale con quota capitale costante. Il tasso di interesse varia in funzione della classe di rischio attribuita dall'istituto di credito convenzionato all'impresa: viene fissato un tetto massimo di spread, da sommare all'Euribor, e varia dai 325 punti base per la prima classe di rating, fino ai 600 punti base per la quinta.

L'impresa riceverà inoltre, in un'unica soluzione, un **contributo "in conto interessi"**, corrispondente alla differenza tra il monte interessi complessivo calcolato sulla base del tasso attribuito dalla banca, e quello calcolato sulla base di un tasso ridotto di 100 punti base, attualizzata per ciascuna scadenza di ammortamento del finanziamento. In caso di rimborso anticipato, il contributo verrà rideterminato con restituzione della quota non dovuta per effetto dell'accorciamento del piano medesimo.

Ai fini della concessione del Finanziamento non è richiesta **alcuna garanzia** di natura reale: potranno essere eventualmente richieste, in relazione alla particolare casistica, garanzie personali (ivi incluse quelle rilasciate dai Confidi), nonché garanzie dirette del Fondo Centrale di Garanzia.

- **Attenzione:** il tasso applicato dalla banca varia in funzione del merito creditizio attribuito all'azienda a fronte dell'istruttoria tecnica effettuata dall'istituto. Le banche convenzionate e Finlombarda non richiederanno alle PMI alcuna commissione o spesa di istruttoria in relazione al finanziamento, salvo quanto previsto nel caso di ricorso al Fondo Centrale di Garanzia.
- **Attenzione:** il contributo in conto interessi sarà concesso in regime "de minimis": è necessario verificare se l'impresa, nel biennio, ha già ricevuto aiuti pubblici (il limite è di 200.000 Euro per azienda nel triennio antecedente la presentazione della domanda).

Chi può accedere?

Il requisito fondamentale è quello di essere una **micro, piccola o media impresa**, in base ai parametri stabiliti nell'allegato 1 del Regolamento (CE) 800/2008 della Commissione, in base al quale "*alla categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) appartengono le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro*". Le imprese devono avere sede operativa in Lombardia, essere iscritte al registro delle imprese ed operative da almeno due anni.

Quanto ai **settori di applicazione**, l'edilizia compare con l'intera classe "F" della classificazione Ateco 2007, che comprende le categorie 41 "Costruzione di edifici", 42 "Edilizia civile" e 43 "Lavori di costruzione specializzati". Al momento dell'accreditamento del soggetto nel sistema informatico (vedi di seguito), il sistema informatico riconoscerà l'impresa dalla partita IVA e richiamerà in automatico i dati relativi all'iscrizione dell'azienda nel Registro camerale, inclusa la classificazione Ateco.

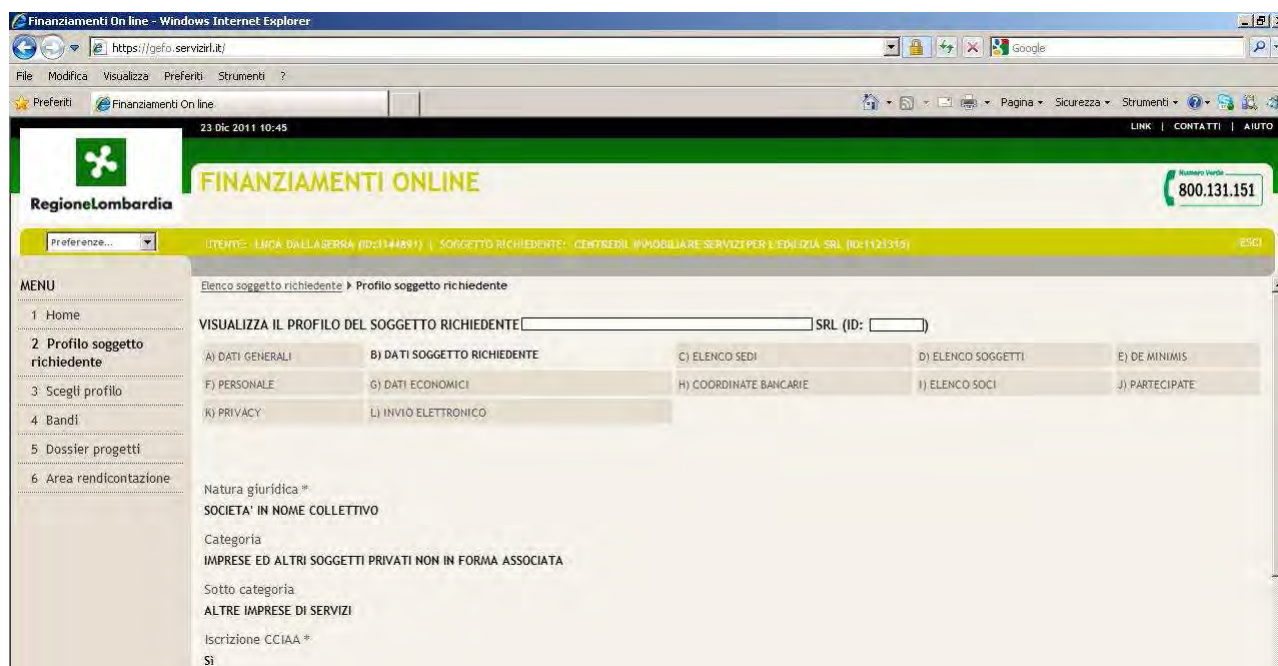
Tra gli ambiti di esclusione, compaiono le "**attività di puro sviluppo immobiliare**"; in attesa di un'interpretazione autentica di tale formulazione, già formalmente richiesta a Regione Lombardia, queste sono da intendersi come attività di intermediazione immobiliare senza costruzione. Non si comprenderebbe, al contrario, l'esclusione di imprese di costruzione iscritte al sistema delle Casse Edili, in possesso di requisiti tali da consentire loro di realizzare in proprio immobili e/o di coordinare la realizzazione degli stessi, nonché di trarre ricavi dalla loro cessione a terzi. L'eventuale ulteriore requisito dell'iscrizione delle imprese con Ateco F ad una delle Casse Edili della Lombardia, già "collaudato" per altri bandi di finanziamento, dovrebbe offrire una totale garanzia rispetto al fatto che l'impresa realizzi in concreto un prodotto e quindi svolga effettivamente un'attività avente natura industriale.

- **Attenzione:** per essere qualificati come PMI bisogna innanzitutto non eccedere i 250 addetti; se il fatturato supera i 50 milioni di Euro, oppure il bilancio annuo supera i 43 milioni di Euro (e naturalmente nel caso in cui entrambe tali situazioni si verificano simultaneamente), l'impresa è grande, anche se il numero di addetti è inferiore.

Primo: accreditare la propria azienda.

La prima cosa da fare, anche prima del 9 gennaio, è **registrare la propria azienda** sul sito internet <https://gefo.servizirl.it/>, ovvero sul portale web, gestito da Lombardia Informatica, che rappresenta il canale ufficiale per la presentazione delle domande elettroniche di accesso ai finanziamenti di Regione Lombardia. Per presentare la domanda di partecipazione l'impresa interessata dovrà per prima cosa accreditarsi sul sito: per farlo occorre inserire il nominativo della persona che effettua fisicamente la registrazione, il suo codice fiscale e un indirizzo di posta elettronica. Nel giro di qualche minuto, il sistema trasmetterà i codici personali di accesso al sito (uno username e una password). Per accedere al sito, inserire i due codici dove richiesti: sarà possibile, in un secondo momento, personalizzare la password, ma non lo username assegnato.

Una volta entrati nel sito, bisognerà **inserire l'anagrafica dell'impresa**: aprire la maschera "Scegli profilo", quindi, in alto a sinistra, il comando "Aggiungi un nuovo soggetto richiedente". Viene chiesto di indicare la partita IVA e la tipologia del soggetto richiedente (ad esempio, "associazione di categoria", o "impresa/libero professionista"): il sistema riconoscerà automaticamente il soggetto, caricando nelle successive maschere di inserimento dati alcune informazioni dal registro delle imprese. Per ultimare la registrazione del soggetto richiedente sul portale è necessario disporre di dati che è possibile desumere dal certificato di iscrizione alla Camera di Commercio e dai bilanci dell'ultimo triennio; verranno infine richieste anche informazioni sul personale e le coordinate bancarie dell'azienda. Di seguito un esempio della maschera di registrazione del nuovo soggetto richiedente.



Al termine della procedura chiederà l'**invio elettronico dei dati**: una volta dato il consenso, il soggetto sarà effettivamente registrato nel sistema, ed abilitato a presentare domande a valere sui finanziamenti regionali con procedura elettronica. L'impresa comparirà nell'elenco dei profili gestiti dall'utente al momento dell'accesso al sito: cliccando sulla voce "Bandi" nel menù a tendina a destra, è possibile visualizzare tutte le misure per le quali è possibile presentare domanda, suddivise per Direzione Generale. La maschera di caricamento delle domande del fondo BEI-Finlombarda non sarà disponibile fino al giorno di apertura del bando: si consiglia comunque di cominciare ad impratichirsi con il sistema, provando ad "esplorare" aree dedicate a bandi con procedure analoghe, come ad esempio quella del FRIM (vedi immagine seguente).

➔ **Attenzione:** prima di inviare elettronicamente i dati, è opportuno controllare puntualmente i contenuti inseriti: una volta registrato il soggetto richiedente, sarà impossibile modificare i valori caricati.

➔ **Attenzione:** possono verificarsi sporadici errori anche nel caricamento automatico dei dati dell'azienda. È quindi opportuno verificare anche i dati "automatizzati" e non modificabili manualmente dall'utente. In caso di discrepanze (ad esempio, su codici Ateco attribuiti, forma giuridica, sedi, ...) segnalate il problema al numero verde dell'assistenza tecnica 800.131.151.

Secondo: preparare la documentazione.

La domanda di partecipazione al bando dovrà essere obbligatoriamente corredata elettronicamente, pena l'inammissibilità della domanda stessa, da un insieme di **documenti che dovranno essere caricati** in un'apposita sezione della maschera di caricamento delle domande di finanziamento, dedicata agli allegati (sezione U). Alcuni moduli, da compilare, firmare ed allegare, dovranno essere reperiti da un'altra sezione (la sezione T), dedicata appunto ai documenti da scaricare. Fermo restando che tali moduli saranno di fatto resi disponibili contestualmente all'avvio del sistema di caricamento dati, è opportuno portarsi avanti reperendo la documentazione che andrà successivamente caricata in formato elettronico, al fine di velocizzare le procedure in vista dell'apertura del bando. Di seguito l'elenco degli allegati alla domanda di partecipazione:

- dichiarazione sui titolari effettivi del soggetto richiedente ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 231 del 2007 in materia di **antiriciclaggio**, firmato con firma digitale (il format della presente dichiarazione sarà scaricabile dalla sezione T della maschera, appena disponibile);
- **documento di identità** in corso di validità dei **titolari** effettivi;
- documento di identità in corso di validità del **rappresentante legale**;
- copia degli **ordini accettati** o dei **contratti di fornitura** (ivi inclusa la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in caso di documenti in lingua diversa dall'italiano), da cui sia evincibile il rispetto dei requisiti del bando (ad esempio, la data di accettazione dell'ordine, la data di consegna dell'ultimo dei beni o la prestazione dell'ultimo dei servizi,...);

- documentazione relativa al **rapporto di fornitura**, nel caso in cui l'ordine costituisca esecuzione di un più ampio rapporto di fornitura (tale documentazione è obbligatoria se necessaria per verificare la sussistenza dei requisiti oggettivi dell'ordine accettato);
- copia degli **ultimi due bilanci d'esercizio** antecedenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione, che devono essere completi, approvati e depositati (tale documentazione è obbligatoria se si tratta di società di capitali);
- bozza del **bilancio relativo all'ultimo esercizio chiuso**, ma ancora da approvare alla data di presentazione della domanda di partecipazione, firmato digitalmente e con dicitura "bozza" sul testo cartaceo (tale documentazione è obbligatoria per le società di capitali, il cui bilancio non sia stato approvato e/o depositato ancorché chiusi l'esercizio precedente);
- **ultime due situazioni economico-patrimoniali** complete di scritture di rettifica e assestamento, firmate digitalmente e con dicitura "definitivo" sul testo cartaceo (tale documentazione è obbligatoria per le società di persone e le ditte individuali);
- **situazione economico-patrimoniale non ancora contabilmente chiusa**, firmata digitalmente e con dicitura "bozza" sul testo del cartaceo (tale documentazione è obbligatoria per le società di persone e le ditte individuali laddove non siano state ancora effettuate le scritture di rettifica ed assestamento ancorché chiusi l'esercizio precedente);
- eventuale **delega al soggetto esterno delegato da contattare**, obbligatoria se il soggetto richiedente intende incaricare un soggetto esterno delegato da contattare.

Nel corso della procedura di caricamento dei dati, verranno inoltre chieste informazioni in merito alla situazione creditizia dell'impresa (fidi a breve, leasing e finanziamenti a medio-lungo termine) e sullo stato patrimoniale dell'impresa (proprietà immobiliari), nonché sull'eventuale presenza di altri finanziamenti pubblici ai fini della verifica del rispetto delle norme in materia di aiuti di Stato.

- ➔ **Attenzione:** l'aspetto più singolare, alla luce della data di apertura del bando (il 9 gennaio, a esercizio 2011 di fatto appena chiuso), riguarda evidentemente la richiesta della bozza di bilancio relativo all'esercizio chiuso e non ancora approvato. In attesa di un chiarimento esplicito in merito da parte di Finlombarda, non possiamo che ricondurre la richiesta di tale bozza a quella di un "bilancio previsionale".
- ➔ **Attenzione:** per la validazione di alcuni documenti e della domanda di partecipazione, sarà necessario disporre della firma digitale. Occorre premurarsi per tempo che il legale rappresentante disponga della carta regionale dei servizi corredata da PIN, e del lettore elettronico, oppure della *smart card* per la firma digitale rilasciata da uno degli organismi certificatori riconosciuti a livello nazionale.

Terzo: consultare la propria banca di riferimento.

Il ruolo degli istituti di credito nell'erogazione dei finanziamenti a valere su questo bando è assolutamente fondamentale. Una volta verificati i requisiti soggettivi e l'ammissibilità della domanda da parte di Finlombarda, sarà proprio la banca (quella indicata dall'azienda in sede di presentazione della domanda elettronica, a quanto si sa attualmente) a svolgere l'istruttoria di merito creditizio delle domande che hanno superato l'istruttoria formale, definendo, in caso di delibera positiva, le condizioni finanziarie e la classe di rischio assegnata al soggetto richiedente.

È dunque suggeribile che l'azienda prenda contatto, ancora prima di presentare la domanda, al suo **istituto di credito di fiducia**, chiedendo suggerimenti e indicazioni, oltre che una verifica di prefattibilità alla luce della specifica situazione dell'azienda. Il fattore della conoscenza dello "*status*" aziendale è ovviamente assai rilevante per la positiva conclusione dell'istruttoria di merito creditizio: naturalmente il fatto di

veicolare la richiesta di istruttoria verso il proprio istituto non è vincolante ai fini dell'ammissibilità della domanda, anche in quanto la propria banca potrebbe non essere convenzionata con Finlombarda su questo specifico intervento finanziario: potrebbe comunque essere opportuno attivare un contatto con la filiale di riferimento per una verifica preliminare.

→ **Attenzione:** al 21 dicembre 2011 erano appena sei gli istituti di credito convenzionati con Finlombarda per l'attuazione di questo bando (Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Sondrio, Banca Popolare di Vicenza, Credito Artigiano, Credito Valtellinese e Veneto Banca). È certo che molti istituti si convenzioneranno a breve: per verificare se il proprio istituto di fiducia è convenzionato, è sufficiente collegarsi al sito ufficiale di Finlombarda, dove è consultabile l'elenco aggiornato quotidianamente degli istituti convenzionati.

Quarto: presentare la domanda.

Come detto, **la domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente in forma elettronica a partire dalle ore 10.00 del 9 gennaio 2012** sul sistema di procedura informatica accessibile al sito <https://gefo.servizirl.it/>. Una volta entrati nel sito, inserendo username e password, occorre scegliere il profilo del soggetto proponente, ed accedere all'area "Bandi", dove compare, suddiviso per Direzioni Generali, l'elenco delle linee di finanziamento aperte. Tra queste comparirà il link che condurrà alla procedura di presentazione elettronica delle domande a valere sul fondo BEI-Finlombarda.

La domanda online di partecipazione conterrà le seguenti sezioni, i cui campi sono da completare integralmente, salvo dove non esplicitamente richiesto:

- | | |
|--|--|
| a. Registrazione domanda | m. Ordini accettati/Contratti di fornitura |
| b. Notizie sull'azienda | n. Finanziamento/Contributo in conto interessi richiesto |
| c. Dati economici | o. Fidi a breve |
| d. Personale | p. Finanziamenti medio/lungo termine |
| e. Elenco Soci | q. Leasing |
| f. Soci e titolari di cariche e qualifiche | r. Proprietà immobiliari |
| g. Partecipate | s. De Minimis/ESL |
| h. Sede Operativa | t. Documenti da scaricare |
| i. Rappresentante Legale | u. Documenti da allegare |
| j. Referente operativo per l'impresa | v. Autodichiarazioni |
| k. Soggetto esterno delegato da contattare | |
| l. Notizie sull'attività | |

Al termine della compilazione online della domanda di partecipazione e prima del caricamento definitivo della stessa, il sistema genererà un **modulo di domanda di partecipazione** che dovrà essere opportunamente sottoscritto, pena l'inammissibilità della domanda di partecipazione, mediante l'apposizione della **firma digitale o elettronica** da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente. Le domande di partecipazione dovranno essere trasmesse e protocollate elettronicamente a seguito di completo caricamento di tutti gli elementi necessari per la regolare presentazione della domanda, nonché dell'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo. L'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo deve essere effettuato con carta di credito. I circuiti abilitati sono quello VISA e quello MASTERCARD.

→ **Attenzione:** per qualsiasi necessità, nel corso della procedura di caricamento elettronico della domanda di partecipazione, è possibile contattare il numero verde dell'assistenza tecnica 800.131.151, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 20,00; sabato dalle ore 8,00 alle ore 12,00. Per questioni di carattere contenutistico e per informazioni in merito al

funzionamento della misura, è necessario inviare una mail all'indirizzo di posta elettronica infoflbei@finlombarda.it.

Cosa succede dopo?

Concluso positivamente il percorso di presentazione della domanda, entro 10 giorni dalla data di protocollazione Finlombarda verificherà, sulla base dell'ordine cronologico di ricezione, la **sussistenza dei requisiti** soggettivi e oggettivi e ne darà tempestiva comunicazione alla banca convenzionata. Partirà quindi un'**istruttoria di merito creditizio** da parte della Banca convenzionata, che entro 40 giorni dalla comunicazione di Finlombarda comunicherà l'esito della propria delibera a Finlombarda, definendo, in caso di delibera positiva, le condizioni finanziarie e la classe di rischio assegnata al Soggetto richiedente.

Finlombarda, entro ulteriori 10 giorni dalla ricezione di ciascuna delibera positiva e in conseguenza dell'esito della propria istruttoria, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle predette delibere positive, **delibererà a sua volta la concessione o meno dell'intervento finanziario**. In entrambi i casi, Finlombarda ne darà tempestiva comunicazione alla banca convenzionata.

Entro 20 giorni dalla comunicazione di cui sopra, l'impresa beneficiaria sottoscriverà con la banca convenzionata il **contratto di finanziamento**. L'**erogazione del finanziamento** avverrà in un'unica soluzione entro e non oltre 10 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento. Il contributo in conto interessi verrà erogato da Finlombarda in un'unica soluzione al soggetto beneficiario entro 45 giorni dall'erogazione del finanziamento.